



CERCA
SCRIVI



NEWS
DOSSIER
FATTI
MUSICA
CINEMA
CULTURA E SCIENZE
TECNOLOGIE
INTERNET
TELEVISIONI
SPORT
SCUOLA
VOLONTARIATO
SESSI & STILI DI VITA
GIOCHI
SERVIZI
GUIDE
FORUM E RETE

Il progetto Enea dedicato alla scuola
si svolgerà dal 18 al 25 ottobre

NetDays, su Internet in viaggio per l'Europa

Un viaggio in tutta Europa per un'intera settimana: questa la proposta di NetDays, l'iniziativa che dal 18 al 25 ottobre metterà in contatto tutte le scuole europee collegate a Internet per parlare, incontrarsi, scambiarsi idee e ricerche. Mancano ancora due giorni alla partenza, ma già chi si collega alla Home Page, un sito organizzato dall'Enea interamente dedicato alla scuola, potrà trovare, oltre a tutte le informazioni necessarie per partecipare al progetto, anche una chat, "Parla, Europa!", e il "Cerca-Trova", una sorta di bacheca per studenti dove inserire annunci di lavoro o richiesta di materiale, oltre allo spazio Internet per consentire alle scuole di partecipare all'VIII settimana della cultura scientifica promossa dal Ministero dell'Università. In corso di definizione da parte della Ibm Progetto Scuole, anche un gioco interattivo a sfondo culturale che si svolgerà in concomitanza con il progetto.

NetDays si prefigge l'obiettivo di coinvolgere due milioni di studenti italiani: una meta che per il momento è una scommessa perché gli stessi organizzatori ammettono di non conoscere i dati precisi. Le scuole provviste di computer non sono state censite, dovrebbero, tuttavia, aggirarsi intorno alle duemila, cifra che corrisponde al numero di contatti registrati dal sito NetDays.

Si tratta comunque di dati molto lontani da quelli forniti dagli Stati Uniti: "Infatti non è un caso che NetDays è nato in America" spiega Carmine Marinucci, responsabile del progetto per l'Enea. "Lo stesso Ministero non è a conoscenza di quante scuole, insegnanti e studenti utilizzino la Rete. Anzi, ci ha assegnato il compito di aggiornare i dati, ma ancora non siamo in grado di farlo. Il NetDays è uno dei primi risultati dell'accordo tra Enea e Ministero siglato alla fine del '95" aggiunge Marinucci "ancora c'è molto da fare. Abbiamo un sito, ma ora ci dobbiamo preoccupare a come riempirlo: il mio timore è che si faccia un uso vecchio di un mezzo nuovo. E' su questo che stiamo lavorando per ora: offrire dei buoni contenuti. Il progetto

[Chat in corso](#)

DALL'ARCHIVIO
DI Repubblica.it

[Partito
il progetto](#)

● [Netdays](#)

[L'iniziativa
italiana](#)

IN RETE

[NetDays Italia](#)

[Internet scuola](#)

[Scuole
collegate
in Rete](#)

[Settimana
scientifica](#)

[Gioco
interattivo](#)

[NetDays Europe](#)

SCUOLA ON LINE

[Guida alla Rete](#)

ci permette di iniziare a divulgarlo, successivamente ci preoccuperemo di contare quanti sono".

Sull'attuale situazione del rapporto tra scuole e Internet, prevale comunque la buona volontà di alcune società e istituzioni oltre alla disponibilità economica del Ministero della Pubblica Istruzione, che ha già disposto gli investimenti necessari per far collegare in rete tutte le scuole italiane in tre anni (compresi i corsi di formazione), sperando di avere presto un controllo della realtà telematica nelle scuole.

(14 ottobre 1997)

INIZIO PAGINA